

Sonno e patente di guida. Incontro a Modena con l'Ing. Antonio Tempesta.

La delegazione ACI di Modena e' una delle piu' grandi d'Italia. Non ci si puo' attendere di meno dalla provincia che ospita ben quattro "citta' dei motori" (Modena, Maranello, Fiorano Modenese, Castelfranco Emilia), ma non e' un risultato scontato.

L'Ing. Tempesta ha percorso tutta la sua carriera lavorativa all'interno dell'associazione ed ora e' Amministratore Unico della ACI Service, che riunisce l'attivita' economica della delegazione. Lo incontriamo assieme alla Sig.ra Rosanna Iseppi.

Ing. Tempesta, Lei dorme bene?

In generale direi che riposo abbastanza bene, anche se non rispetto degli orari regolari. Come molti genitori con un bimbo piccolo, penso, un poco mi adatto agli orari della famiglia, un poco mi fermo a guardare lo spettacolo della vita che dorme. Inoltre russo, cosi' dice mia moglie. E mi piace, quando possibile, dormire al pomeriggio.

Il riposo e' una parte importante della sicurezza alla guida.

Abbiamo svolto e svolgiamo attivita' di formazione ed informazione riguardante la sicurezza alla guida, in particolare per i giovani. All'interno di questa attivita', prospettiamo anche l'importanza di un buon riposo e di un sano stile di vita per evitare la sonnolenza alla guida. E' evidente che la recente normativa ha portato una attenzione nuova ed un maggiore impegno come Delegazione. Sino ad ora era una nostra iniziativa volontaria, adesso e' anche un compito istituzionale.

Ancora molti, troppi, non sanno cosa comporta la normativa. Una situazione che abbiamo gia' conosciuto con l'assunzione di alcolici.

In effetti ci sono molte simiglianze. Chi beve o chi ha apnee, non si rende conto dei rischi o semplicemente nega il problema. Dice a se' stesso "So' quando fermarmi".

Poi scoprono quanto sia facile sbagliarsi, e tutte le conseguenze civili e penali della loro falsa opinione.

Molto lavoro da fare.

Si. Con l'alcol c'e' una indicazione precisa: non bere prima di guidare. Ed un semplice test per dimostrare l'eventuale colpa.

Con la sonnolenza e' tutto piu' complicato, non possiamo dire semplicemente di dormire di piu'.

Qual'e' la situazione attuale?

Noi ci affidiamo ai servizi dei medici autorizzati ad effettuare l'accertamento dei requisiti psicofisici per il conseguimento ed il rinnovo della patente di guida.

Viene compilato un questionario ed i cittadini autocertificano di non soffrire di apnee notturne. Cosi' prevede la normativa.

Come per tutte le altre patologie che comportano limitazioni alla guida, noi analizziamo a fondo le normative e cerchiamo di capire se i nostri medici hanno tutti gli strumenti che necessitano per effettuare un buon lavoro.

Ma la normativa riguarda solo le apnee notturne.

Si. Ci rendiamo conto che la sonnolenza non riguarda solo le apnee notturne e proseguiamo il nostro impegno rivolto alla sicurezza sulla strada.

Noi cerchiamo di offrire ai nostri soci non solo i servizi tradizionali di una delegazione (Autoscuole, Pagamenti diversi, Convenzioni di acquisto, Soccorso autostradale,...), e la tradizionale vita associativa (Manifestazioni, Gare sportive, Interventi educativi nelle scuole, ..), ma vogliamo aggiungere nuove attivita' e servizi che diventano importanti col cambiamento della societa' in cui viviamo.

Il benessere psicofisico, inteso come uno stile di vita che eviti i comportamenti a rischio di infortuni o malattia, e' uno di questi.

*Non si puo' volere bene a 40.000 persone, anche solo per la difficolta' di ricordarle tutte.
Si puo' invece lavorare in favore di molte migliaia di persone, anche sconosciute, e questo e'
l'obiettivo di una associazione. Auguriamo all'Ing. Tempesta ed alla Sig.ra Iseppi di proseguire un
proficuo lavoro per offrire ai soci ACI della provincia di Modena una associazione moderna, attiva
ed utile.*

Conversazione raccolta da Gianluigi Delucca